

Piano di Governo del Territorio **Piano dei Servizi**

articolo 9, comma 5, L.R. n.12/2005

Autorizzazione alla realizzazione di attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale diverse da quelle specificamente previste

Relazione

Area per la realizzazione di una vasca di accumulo acque in via Lugo



Cremona

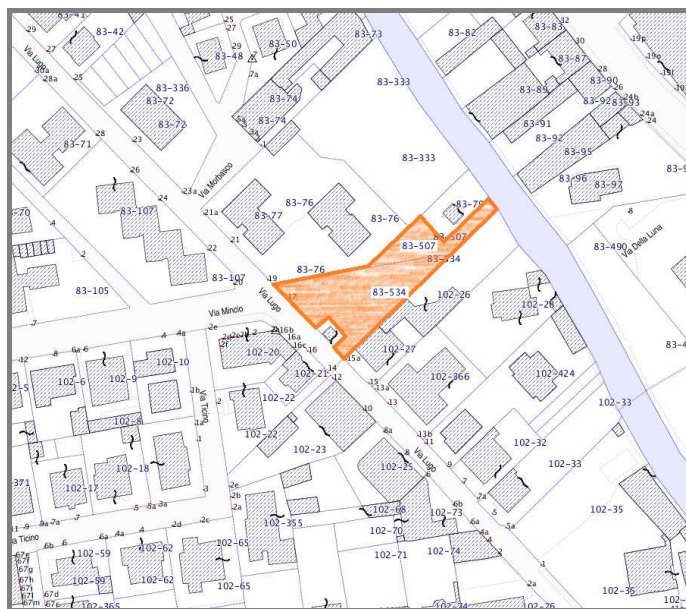
COMUNE DI CREMONA

Settore Urbanistica,
Commercio, Artigianato
SUAP - SUE e
Area Vasta

La presente procedura deriva dall'esigenza di realizzare una vasca di accumulo acque a mitigazione dei fenomeni di allagamento della zona.

INQUADRAMENTO GENERALE

L'area interessata, di proprietà comunale, è individuata catastalmente al foglio 83 con i mappali 507 e 534, per una superficie complessiva di circa 1.340 mq.



Estratto di mappa catastale (fonte GisArea Comune di Cremona) – individuazione dell'area

L'area è compresa tra via Lugo ad ovest e il cavo Morbasco ad est, si presenta come un'area verde, non attrezzata e non piantumata, in passato già parzialmente occupata da impianti tecnologici: su via Lugo è presente una cabina elettrica (mappale 538, escluso dalla procedura) mentre lungo il Morbasco (mappale 79, escluso dalla procedura) è presente un impianto di sollevamento della fognatura, proprietà di Padania Acque.



vista aerea con perimetrazione dell'area in oggetto (fonte ortofoto Regione Lombardia)

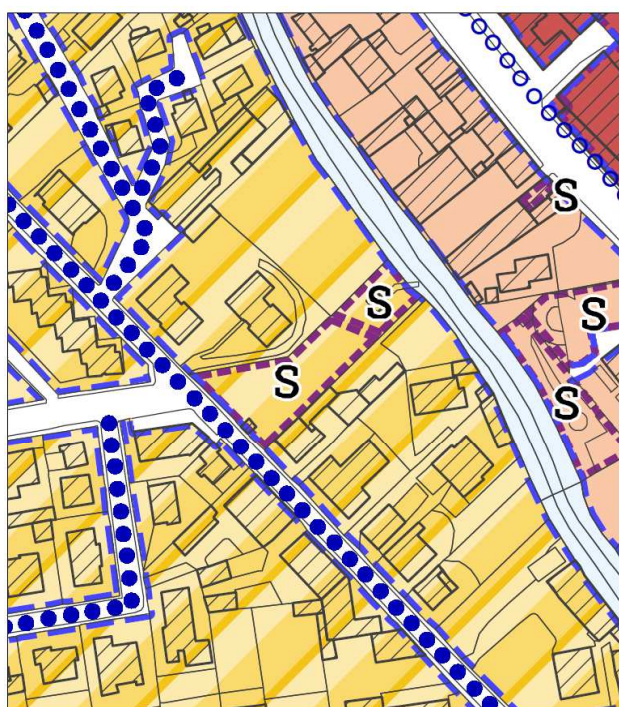
INQUADRAMENTO URBANISTICO NEL PGT VIGENTE

Nel vigente Piano di Governo del Territorio l'area è oggetto della disciplina sia del Piano delle Regole che del Piano dei Servizi.

Dettagliatamente:

- nel **Piano delle Regole**

si trova negli "Ambiti di seconda espansione" (CER.2 - articolo 21 delle Disposizioni attuative) compreso nel Tessuto Urbano Consolidato - TUC; l'intervenibilità assegnata è "Riqualificazione".



Città esistente da riqualificare (CER)



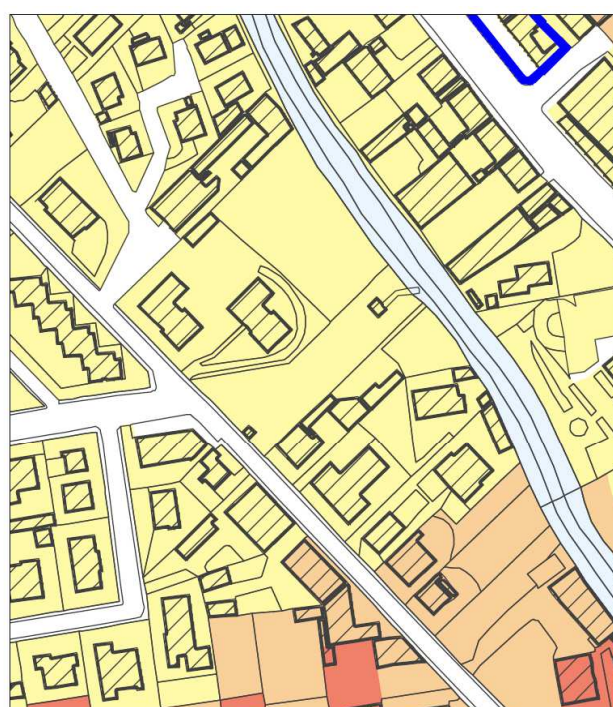
-  CER.2 - Ambiti di seconda espansione (art.21)
-  Rinvio al Piano dei servizi (art. 3.9 Disposizioni attuative del Piano delle regole)

tavola PdR 3.3.c

Piano delle Regole (stralci)



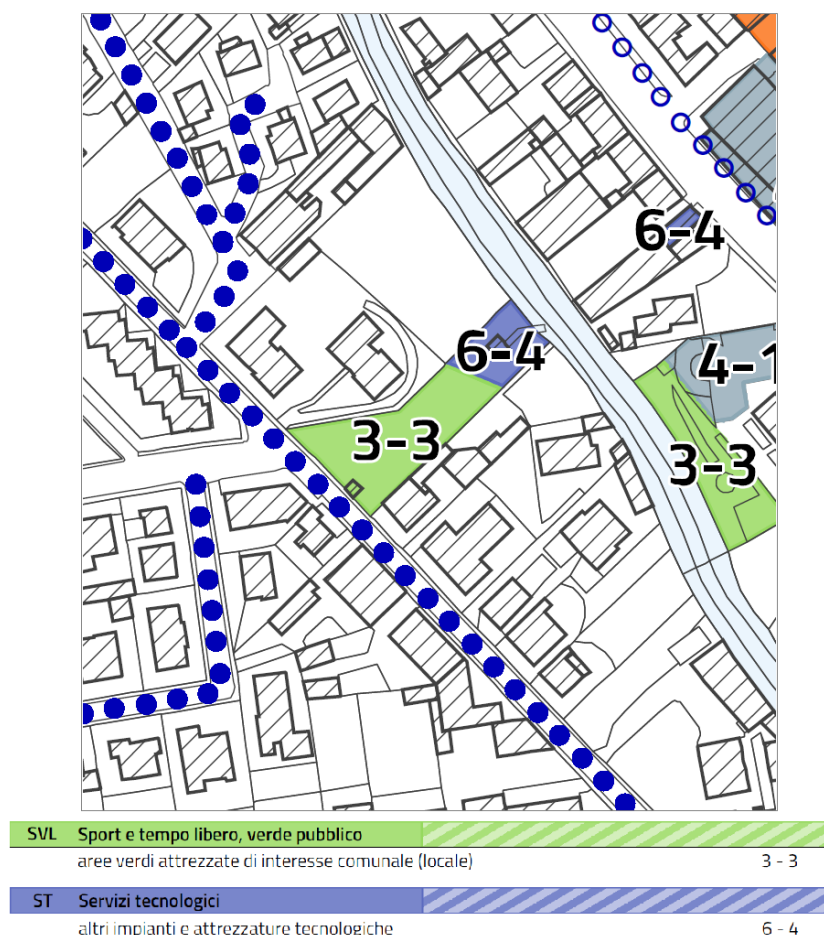
Intervenibilità edilizia sulla città esistente

-  **Riqualificazione** (art. 17)
Interventi di cui alle lett. a), b), c), d), e) dell'art. 3, comma 1 del D.P.R. 380/2001 e smi

tavola PdR 3.1.c

- nel **Piano dei Servizi**

è inserita nei "Servizi esistenti e confermati", in parte come "3-3 aree verdi di interesse comunale (locale)", riguardante una porzione del mappale 507 e il mappale 534 per intero, ed in parte come "6-4 – altri impianti ed attrezzature tecnologiche", riguardante la rimanente porzione del mappale 507.



Piano dei Servizi (stralcio) – tavola PdS 3.2.c

La necessità di ricorrere, attraverso specifica deliberazione del Consiglio Comunale, all'autorizzazione alla realizzazione di servizi diversi da quanto previsto riguarda la porzione con previsione di "aree verdi attrezzate di interesse comunale".

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E LE PROPOSTE DI INTERVENTO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO (art.15, L.R. 12/2005 – art.14.3 Disposizioni attuative Piano Servizi)

La citata L.R. 11 marzo 2005 n.12 (Legge per il governo del territorio), all'articolo 9, comma 15, prevede la possibilità di realizzare "attrezzature pubbliche o di interesse pubblico o generale, diverse da quelle specificamente previste dal piano dei servizi" senza che ciò comporti "l'applicazione della procedura di variante al piano stesso ed è autorizzata previa deliberazione motivata del Consiglio Comunale".

15. La realizzazione di attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale, diverse da quelle specificamente previste dal piano dei servizi, non comporta l'applicazione della procedura di variante al piano stesso ed è autorizzata previa deliberazione motivata del consiglio comunale.

A seguito dell'assunzione della delibera consiliare prevista dalla normativa suddetta non sarà necessario modificare gli atti del Piano dei Servizi vigente.

La realizzazione del servizio e gli eventuali interventi edilizi necessari saranno comunque subordinati all'ottenimento dei relativi titoli edilizi previsti dalla normativa in materia.

PROPOSTA DI INTERVENTO

Il Comune di Cremona, per il tramite di Padania Acque (gestore unico del servizio idrico integrato), ha la necessità di realizzare una vasca di accumulo acque a mitigazione dei fenomeni di allagamento della zona di via Lugo.

Per tale destinazione è specificamente indicata, e da autorizzare da parte del Consiglio Comunale, la tipologia di servizio con codice **“6-4 altri impianti e attrezzature tecnologiche”** all'interno dei **“ST – Servizi tecnologici”**, necessaria per la parte di area ora indicata come area verde attrezzata.

Tipologie di servizi (art. 8)		
Gruppo	Descrizione	Codice
ST	Servizi tecnologici	
	altri impianti e attrezzature tecnologiche	6 - 4

*Piano dei Servizi – Tipologie di servizi (art.8 delle Disposizioni attuative)
Legenda tavola 3.2 (stralcio)*

IL DIRETTORE DEL SETTORE
ARCH. MARCO MASSERDOTTI